

**PARERE DELLA 14<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**  
*(Politiche dell'Unione europea)*

(Estensore: CASOLATI)

Roma, 26 luglio 2018

Sui disegni di legge:

**(689) D'iniziativa del deputato Anzaldi e altri. - Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere**, approvato dalla Camera dei deputati

**(503) Giarrusso e altri. - Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari, anche straniere**

**(314) Vitali. - Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle problematiche relative al fenomeno della mafia e alle altre associazioni criminali similari**

**(173) Mirabelli. - Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere**

**(6) Grasso. - Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere**

La Commissione, esaminati i disegni di legge in titolo,

considerato che il disegno di legge n. 689, che prevede l'istituzione della Commissione bicamerale antimafia, è stato approvato dalla Camera dei deputati il 17 luglio scorso ed è stato assegnato alla 1<sup>a</sup> Commissione permanente in sede redigente e da questa adottato come testo base per l'esame congiunto con i disegni di legge n. 6 (d'iniziativa del sen. Grasso), n. 173 (del sen. Mirabelli e altri), n. 314 (del sen. Vitali) e n. 503 (del sen. Giarrusso e altri);

considerato che il testo del disegno di legge n. 689 riproduce in ampia misura quello della legge istitutiva della Commissione parlamentare antimafia nella scorsa Legislatura (legge 19 luglio 2013, n. 87) e si compone di 8 articoli in cui si stabilisce l'istituzione della Commissione e i suoi compiti e poteri (articolo 1), la sua composizione (articolo 2), la possibilità di istituire comitati (articolo 3), l'applicazione delle norme del codice penale sul rifiuto di uffici legalmente dovuti e sul divieto di falsa testimonianza (articolo 4), l'accesso ad atti e documenti coperti da segreto (articolo 5), l'obbligo di segretezza in capo ai componenti e al personale (articolo 6), l'organizzazione interna dei lavori della Commissione (articolo 7) e l'entrata in vigore (articolo 8);

rilevato che, tra i compiti che il disegno di legge assegnata all'istituenda Commissione antimafia, rilevano principalmente – per quanto di competenza – quelli di cui alle lettere *g*) e *q*), al fine di contribuire a migliorare la collaborazione nell'ambito dei sistemi di cooperazione di polizia e giudiziaria stabiliti dalla

---

Al Presidente  
della 1<sup>a</sup> Commissione permanente  
S E D E

normativa dell'Unione europea per un efficace azione di prevenzione e contrasto dell'attività criminosa organizzata, nonché i compiti di cui alle lettere *o*) e *p*), ai fini di monitoraggio sull'incidenza distorsiva delle attività criminose in settori specifici disciplinati dai principi e dalla normativa europea come quelli della libertà di iniziativa economica, la libera concorrenza nel mercato, l'accesso al credito o la libertà di informazione;

ricordato che il Parlamento europeo aveva istituito, con decisione del 14 marzo 2012, la Commissione speciale sulla criminalità organizzata, la corruzione e il riciclaggio di denaro (Commissione CRIM), presieduta dall'eurodeputata Sonia Alfano, le cui conclusioni sono contenute nella "risoluzione del Parlamento europeo del 23 ottobre 2013 sulla criminalità organizzata, la corruzione e il riciclaggio di denaro: raccomandazioni in merito ad azioni e iniziative da intraprendere (relazione finale)", e che con la nuova Legislatura europea, le competenze della Commissione speciale sono state assorbite dalla Commissione Libertà civili, giustizia e affari interni (Commissione LIBE), come risulta dalla "risoluzione del Parlamento europeo del 25 ottobre 2016 sulla lotta contro la corruzione e il seguito dato alla risoluzione della commissione CRIM", relatrice l'eurodeputata Laura Ferrara,

esprime, per quanto di competenza, parere favorevole, con le seguenti osservazioni:

i disegni di legge in titolo non presentano profili di contrasto con l'ordinamento dell'Unione europea;

valuti la Commissione di merito l'opportunità di specificare meglio le competenze valutative e propositive dell'istituenda Commissione con riguardo agli strumenti normativi e operativi dell'Unione europea finalizzati al rafforzamento della cooperazione di polizia e giudiziaria tra gli Stati membri volta alla prevenzione e al contrasto delle azioni della criminalità organizzata transnazionale, nonché con riguardo al miglioramento della partecipazione dell'Italia a tali strumenti.

Marzia Casolati